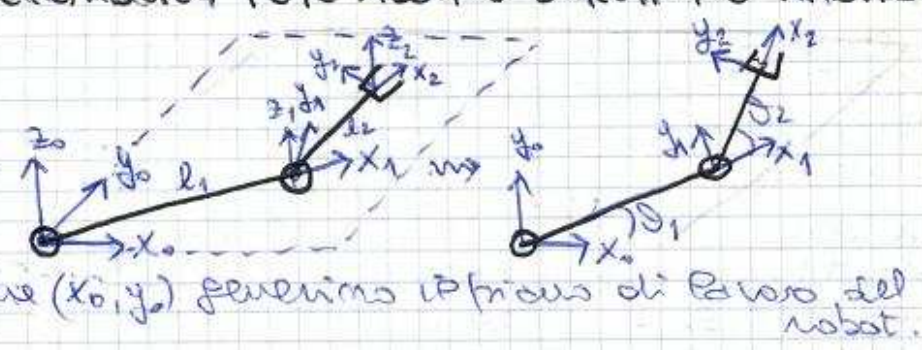


# PARAMETRI di DENAVIT-HARTENBERG PER ALCUNE STRUTTURE TIPICHE

## 1) ROBOT 2R

• scelta della terma zero:

l'unico vincolo è che  $z_0$  deve stare sul piano del punto 1, quindi scegliamo un riferimento in modo che  $(x_0, y_0)$  generino il piano di lavoro del robot.



• scelta della terma 1

se  $z_1$  è diretto normalmente al piano del robot, quindi non esiste una sola normale comune a  $z_0$  e  $z_1$ ; questo ci permette di prendere l'origine  $O_1$  sul piano di lavoro del robot.

La normale comune è quindi proprio la retta che contiene il link 1;  $x_1$  è quindi proprio il "prolungamento" del link 1;  $y_1$  è un'asse normale al link 1.

• scelta terma 2: essendo nel end-effector possiamo fissare arbitrariamente  $z_2$  e la scelta conveniente è prendere  $z_2 \parallel z_1 \parallel z_0$  in modo che valgono gli stessi elementi della terma 2 tutti i ragionamenti valgono per la terma 1

• determinazione dei parametri di Denavit-Hartenberg

- le distanze delle origini sono proprio  $d_1 = l_1$  e  $d_2 = l_2$
- avendo scelto gli assi  $z_0 \parallel z_1 \parallel z_2$  si ha  $a_1 = a_2 = 0$
- tutte le origini sono sul piano di lavoro, quindi  $d_1 = d_2 = 0$
- il angolo fra  $x_1$  e  $x_0$  è  $\theta_1$  indicato in figura, quello fra  $x_2$  e  $x_1$  è  $\theta_2$  indicato in figura

Le due matrici di trasformazione saranno quindi

$${}^0_1T = \begin{bmatrix} c\theta_1 & -s\theta_1 & 0 & l_1 c\theta_1 \\ s\theta_1 & c\theta_1 & 0 & l_1 s\theta_1 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \quad {}^1_2T = \begin{bmatrix} c\theta_2 & -s\theta_2 & 0 & l_2 c\theta_2 \\ s\theta_2 & c\theta_2 & 0 & l_2 s\theta_2 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \quad \text{perci\u00f2}$$

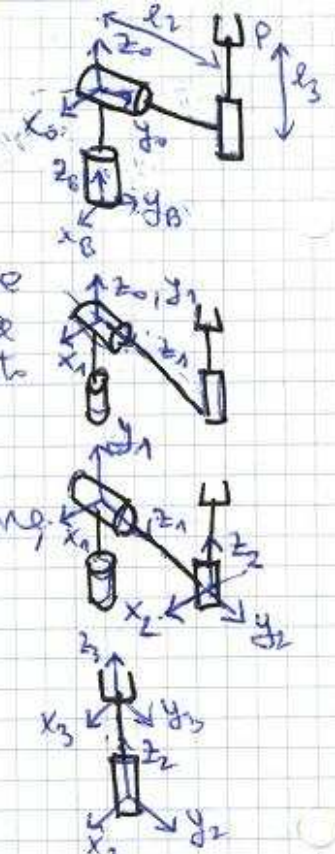
$${}^0_2T = {}^0_1T {}^1_2T = \begin{bmatrix} c\theta_1 c\theta_2 - s\theta_1 s\theta_2 & -c\theta_1 s\theta_2 - s\theta_1 c\theta_2 & 0 & c\theta_1 c\theta_2 l_2 - l_2 s\theta_1 s\theta_2 + l_1 c\theta_1 \\ s\theta_1 c\theta_2 + c\theta_1 s\theta_2 & -s\theta_1 s\theta_2 + c\theta_1 c\theta_2 & 0 & s\theta_1 c\theta_2 l_2 + c\theta_1 s\theta_2 l_2 + l_1 s\theta_1 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

$$= \begin{bmatrix} c\theta_{12} & -s\theta_{12} & 0 & l_1 c\theta_1 + l_2 c\theta_{12} \\ s\theta_{12} & c\theta_{12} & 0 & l_1 s\theta_1 + l_2 s\theta_{12} \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

che \u00e9 la stessa matrice trovata col metodo diretto, se non fosse che con le convenzioni di Denavit-Hartenberg la terma  $\hat{m}, \hat{s}, \hat{\theta}$  andrebbe ordinata come  $\hat{\theta} (= x_2), \hat{s} (= y_2), \hat{m} (= z_2)$

# 2) MANIPOLATORE SFERICO (STANFORD-POLO SFERICO)

Un braccio col piedistallo e la terra solidale al 2° giunto rotabile; possiamo sempre ricondurci alla 1° terra base  $x_0, y_0, z_0$  con una trasformazione di  $d_1$  lungo l'asse  $z_0$ .



La terra 1 è su  $z_1$ , coincidente con  $y_0$ , perciò l'origine è nell'intersezione dei due assi;  $x_1$  è sulla retta normale al piano  $z_0, z_1$  passante per  $O_1$ ; il verso non è definito essendo il giunto o ortogonale a tale retta.

Anche l'asse  $z_2$  e l'asse  $z_1$  si intersecano, quindi  $O_2$  è determinata univocamente dall'intersezione; il verso di  $x_2$  è per la retta  $\perp$  al piano  $z_1, z_2$  e invece arbitrario, per cui scegliamo quella indicata.

Per semplificare la matrice di trasformazione scegliamo infine l'asse  $z_3$  coincidente con  $z_2$ : in questo modo non è univocamente definita la normale comune a  $z_1, z_3$  e possiamo scegliere  $O_3$  dell'end effector e  $x_3 \equiv x_2$ ; in questo modo la matrice di trasformazione da 2 a 3 sarà di pura trasformazione.

## Parametri di Denavit-Hartenberg

per come abbiamo scelto  $O_1$  avremo  $d_1 = O_1 = O_0 \Rightarrow d_1 = 0 = d_1$  essendo  $x_0$  ed  $x_1$  coincidenti avremo  $\theta_1^* = 0$  ( $\theta_1$  è un variabile ma  $\theta_1^*$  è il valore nella configurazione indicata); infine  $d_1 = -\infty$  perché per sovrapporre  $z_0$  a  $z_1$  dobbiamo ruotare di  $90^\circ$  in senso orario (il verso positivo è quello antiorario).

essendo la normale comune a  $z_1$  e  $z_2$  indotta da  $x_2$  e poiché  $x_2$  si interseca con  $z_1$  proprio in  $O_2$  si ha  $O_2 \equiv O_2'$  quindi  $d_2 = 0$  e  $d_2 = l_2$ . Ancora una volta  $x_2$  e  $x_1$  sono paralleli quindi  $\theta_2^* = 0$ . Per sovrapporre  $z_1$  a  $z_2$  bisogna invece ruotare di  $90^\circ$  in senso antiorario, quindi  $\alpha_2 = 90^\circ$ .

tutti gli assi delle due terre sono paralleli quindi  $\alpha_3 = \theta_3^* = 0$  e l'intersezione la  $x_3$  (normale comune) e  $z_2$  è proprio  $O_3$  quindi anche in questo caso  $O_3 \equiv O_3' \Rightarrow \alpha_3 = 0, d_3 = l_3$ .

Riassumendo

i	$\alpha_i$	$\theta_i$	$a_i$	$d_i$
1	$90^\circ$	$\theta_1$	0	$0^*$
2	$90^\circ$	$\theta_2$	0	$l_2$
3	0	0	0	$l_3$

La matrice di trasformazione dalla terra 3 alla terra zero sarà quindi data dal prodotto delle seguenti matrici:

$${}^0_1T = \begin{bmatrix} \cos \theta_1 & 0 & -\sin \theta_1 & 0 \\ \sin \theta_1 & 0 & \cos \theta_1 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \quad \text{notare che } P_1 \text{ 1}^a \text{ componente } \begin{bmatrix} \cos \theta_2 & 0 & \sin \theta_2 & 0 \\ \sin \theta_2 & 0 & -\cos \theta_2 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & l_2 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \quad \begin{matrix} 2^a \\ 3^a \end{matrix} T = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & l_3 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

da cui

$${}^0_3T = {}^0_1T {}^1_2T {}^2_3T = \begin{bmatrix} c_1 c_2 & -s_1 & c_1 s_2 & d_3 c_1 s_2 - l_2 s_1 \\ s_1 c_2 & c_1 & s_1 s_2 & d_3 s_1 s_2 + l_2 c_1 \\ -s_2 & 0 & c_2 & d_3 c_2 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

\* è  $d_1$  se Prescelto  $S^0 \equiv S_0$